



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

“Attrattori culturali, naturali e turismo”

FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161 PO 001)

N. ¹⁷...di registro del 25 settembre 2014

OGGETTO: Asse III “Azioni di assistenza Tecnica”, Linea di intervento III.1.1
– Piano di assistenza tecnica della Regione Puglia - Approvazione.

L’AUTORITA’ DI GESTIONE

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POIn o Programma) - Codice CCI 2007IT161PO001, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificato con Decisione della Commissione C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l’art. 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (di seguito DISET);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012, che attribuisce, tra l’altro, al DISET lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014 che ha istituito, presso il DISET una struttura di missione a cui è stato demandato “*lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"*”;

VISTO il conferimento dell’incarico di coordinatore della predetta struttura di missione all’ing. Aldo Mancurti da parte del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri effettuato in data 8 agosto 2014;

CONSIDERATO che il POIn si articola in tre Assi di intervento: Asse I “Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale”; Asse II “Competitività del sistema delle imprese operanti nel settore turistico, culturale e ambientale delle regioni Convergenza”; Asse III “Azioni di assistenza tecnica”;

CONSIDERATO che a seguito delle intervenute modifiche l'Asse III si articola nell'unica linea di intervento III.1.1. *“Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*;

CONSIDERATO che, a seguito della riformulazione del POIn come approvato con Decisione della Commissione C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013, la dotazione finanziaria del predetto Asse III e, quindi, anche della sua unica linea di intervento III.1.1, è pari a € 20.909.039,00;

VISTA la Determina n. 4 del 3 maggio 2013 dell'Autorità di Gestione, che nell'ambito dell'Asse III ha articolato la linea di intervento III.1.1 *“Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*, in azioni numerate dalla lettera A) alla lettera F) ed in particolare vista la lettera B) *Supporto alle altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Programma* terzo item di seguito specificato:

- *supporto alle Regioni* nell'ambito degli accordi operativi di attuazione, in particolare per la concertazione con gli EE.LL., la predisposizione dell'accordo, l'individuazione e selezione dei progetti da attuare nell'ambito del medesimo, la sorveglianza ed il monitoraggio del relativo stato di attuazione e l'individuazione ed implementazione delle misure atte a favorirne l'accelerazione e l'efficacia, incluse le attività finalizzate allo sviluppo del ciclo progettuale degli interventi;

CONSIDERATO che la suindicata determina, ha attribuito all'Azione B *“Supporto alle altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Programma”* una dotazione finanziaria complessiva pari a € 12.159.038,00 di cui € 4.886.800,00 già impegnati, da ripartire tra gli Organismi Intermedi, i Beneficiari e le quattro Regioni dell'Obiettivo convergenza.

CONSIDERATO che la suindicata determina ha destinato alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza € 4.500.000,00, di cui € 615.600,00 già impegnati;

VISTO il resoconto della riunione del 6 dicembre 2013 tra l'Autorità di Gestione, la Regione Siciliana, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo – Segretariato Generale avente all'Ordine del giorno l'esame e la condivisione delle ipotesi di riparto delle risorse per azioni di Assistenza tecnica da assegnare alle Regioni;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13, concernente l'approvazione del suddetto resoconto di riunione e l'approvazione del riparto delle risorse dell'Azione B dell'Asse III tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per un importo complessivo di € 4.500.000 così suddiviso: Campania € 1.234.224,57, di cui € 205.200,00 già impegnati; Calabria € 879.921,50, di cui € 205.200,00 già impegnati; Puglia € 1.473.957,42, di cui € 205.200,00 già impegnati; Sicilia: € 911.896,52;

CONSIDERATO che la Determina dell'Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13 prevede la presentazione di un Piano di Assistenza tecnica e la stipula di apposite Convenzioni tra l'Autorità di Gestione e le citate Regioni per la disciplina dell'utilizzo delle risorse sopra indicate

CONSIDERATO che la Determina dell’Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13 ha altresì lasciato alle Regioni la facoltà di procedere all’attuazione dell’Assistenza Tecnica attraverso:

- a) la fornitura del servizio nell’ambito dell’attività di Assistenza Tecnica attivata presso l’Autorità di Gestione per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore indicato per essa nel piano di riparto;
- b) l’assegnazione diretta delle risorse per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore indicato per essa nel piano di riparto;

VISTO il “Piano di Assistenza Tecnica” presentato dalla Regione Puglia– tenendo conto di quanto indicato nella Determina n. 4 del 3 maggio 2013 dell’Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha optato per l’assegnazione diretta delle risorse;

DETERMINA

- E' approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Puglia a valere sull'Asse III. linea di intervento III.1.1 *“Supporto all’Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l’attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell’attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*, allegato alla presente Determina per un importo complessivo pari a € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00).
- L’importo del piano di assistenza tecnica approvato è comprensivo delle eventuali attività svolte o in corso di svolgimento e non ancora rendicontate e certificate a valere sull’azione transitoria di Assistenza Tecnica.
- Eventuali modifiche a tale Piano in fase di svolgimento delle attività di assistenza tecnica saranno ammesse soltanto se finalizzate a garantire e/o rafforzare l’efficacia di tali attività e dovranno essere preventivamente comunicate all’Autorità di gestione ai fini della loro approvazione allorquando riguardino:
 - il valore complessivo dell’intervento e la sua ripartizione tra le singole voci di costo:
 - le tipologie di attività previste:
 - le modalità di gestione e controllo di tali attività.
 - In ogni caso le modifiche non potranno dare luogo ad un aumento del valore complessivo dell’intervento.
- L’Autorità di Gestione provvederà, come richiesto dalla Regione Puglia all’assegnazione diretta delle risorse finanziarie. Le suddette risorse dovranno essere impiegate nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di acquisizione di beni e servizi pro tempore vigente .

Roma, 25 settembre 2014


L’Autorità di Gestione

Piano operativo di Assistenza tecnica
agli enti beneficiari dei fondi del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo".
-Regione Puglia-

Nella riunione del 6 dicembre 2013, l'Autorità di Gestione del POIn, di concerto con le Regioni, ha proceduto all'approvazione del criterio di riparto delle risorse finanziarie da destinare all'azione di assistenza tecnica prevista dall'Asse III del Programma. Nell'ambito del predetto riparto delle risorse, la Regione Puglia risulta assegnataria di una dotazione pari a circa 1,4 M€.

Si riporta di seguito il Piano di Assistenza tecnica.

Quadro dei fabbisogni di assistenza tecnica

Le azioni di Assistenza Tecnica che si intendono realizzare risultano, principalmente, finalizzate ad ottenere una maggiore efficienza complessiva dell'azione amministrativa nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo".

Le azioni suddette sono necessarie a garantire la piena coerenza dell'azione regionale nell'ambito della programmazione unitaria, a valere sui programmi comunitari, nazionali e regionali con risorse del fondo sviluppo e coesione e del fondo di sviluppo regionale per il ciclo 2014-2020.

Fabbisogni specifici di supporto

Coerentemente con le disposizioni previste dall'Asse III del POIn, l'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento delle capacità di attuazione operativa e amministrativa delle diverse istituzioni coinvolte nell'attuazione del Programma, con particolare riguardo alle strutture del MIBACT, della Regione Puglia e degli enti locali coinvolti. Pertanto, si provvederà a mettere in campo azioni concrete e coerenti con gli orientamenti comunitari e nazionali, incentivando attività di assistenza tecnica ed affiancamento finalizzati al sostegno diretto alla gestione operativa degli interventi in cui il Programma si articola.

Strutture beneficiarie dell'azione

Beneficiario del finanziamento è la Regione Puglia, che svolgerà attività a favore degli attuatori (enti locali e Direzione regionale del Mibact).

Descrizione attività

Si procederà alla realizzazione delle seguenti attività:

- Promuovere ed accelerare le procedure amministrative necessarie all'attuazione dell'Accordo operativo di attuazione;
- Verifica della coerenza con le attività della programmazione unitaria 2007-2013 e 2014-2020;
- accompagnamento agli enti locali ed alle strutture del MIBACT orientate prioritariamente all'attuazione e rendicontazione degli interventi del Programma;
- monitoraggio e reporting periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle operazioni;
- controllo di I livello delle spese sostenute e delle procedure esperite

- attività prodromiche alla certificazione di spesa;
- assistenza alla predisposizione dei bandi di gara;
- istruttoria e valutazione dei progetti presentati;
- selezione e sviluppo di nuove progettualità coerenti con i criteri del Programma POIn, con particolare riguardo alle azioni e agli obiettivi dell'Asse II, al fine di attuare iniziative di riprogrammazione che consentano il pieno raggiungimento dei target di spesa.

Modalità di attuazione, tempi e costi previsti

Dal progetto sono, pertanto, attesi risultati specifici in termini sia di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'attuazione delle operazioni cofinanziate con i fondi strutturali, sia di crescita delle competenze e della autonoma capacità d'intervento dei destinatari a svolgere efficacemente il proprio ruolo, in un contesto dove è richiesta una forte interazione, una funzione di coordinamento a più livelli all'interno di una stessa struttura e tra strutture diverse.

La selezione dei profili tecnici necessari all'attuazione dell'assistenza tecnica, 7 senior e 7 junior, avverrà sia attraverso l'acquisizione dalla banca dati del Dipartimento della Funzione pubblica, sia tramite l'acquisizione dalla banca dati del Formez sia per mezzo della Società Puglia Sviluppo Spa.

PIANO FINANZIARIO							
	ANNO 2014 Aprile-Dicembre			ANNO 2015 Gennaio-Giugno			Totale da Aprile 2013 a Dicembre 2015
	n.Junior Professional	n.Senior Professional	VALORE RISORSE IMPIEGATE	n.Junior Professional	n.Senior Professional	VALORE RISORSE IMPIEGATE	
Concertazione e Coordinamento con gli Enti Locali al fine di migliorare la governance e l'attuazione del Programma	1	1	€ 100.000,00	0	0	€ 0,00	€ 100.000,00
Valutazione coerenza interventi delle singole operazioni con la programmazione regionale	1	1	€ 100.000,00	1	1	€ 100.000,00	€ 200.000,00
Supporto all'attività di analisi, verifica e monitoraggio delle operazioni	1	1	€ 100.000,00	1	1	€ 100.000,00	€ 200.000,00
Predisposizione, selezione e raccolta del materiale informativo utile alle attività di promozione e divulgazione	0	0	€ 0,00	1	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Supporto all'Autorità di gestione per le attività di certificazione.	2	2	€ 200.000,00	2	2	€ 200.000,00	€ 400.000,00
Assistenza ai beneficiari finali alla attività di rendicontazione	2	2	€ 200.000,00	2	2	€ 200.000,00	€ 400.000,00
TOTALE			€ 700.000,00			€ 700.000,00	€ 1.400.000,00